



# CLLD - Leader

## Nuovo quadro regolamentare e programmatico

Roma – 26/27 febbraio 2014

Dario Cacace  
*Rete Rurale Nazionale - Task Force Leader*



## Proposte [COM(2011)615]

## Reg. (UE) 1303/2013 (artt. 32-35)

### *Inquadramento dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo*

(28.1) Lo sviluppo locale di tipo partecipativo, denominato sviluppo locale LEADER nell'ambito del FEASR, è...

(32) Lo sviluppo locale di tipo partecipativo **è sostenuto dal FEASR**, denominato sviluppo locale LEADER, **e può essere sostenuto dal FESR, dal FSE o dal FEAMP.**

### *Contenuti delle Strategie*

(29.1.c) ...con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati.

(33.1.c) ...con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. **In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi**

### *Selezione delle Strategie*

(29.2) Gli Stati membri definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. **Le norme specifiche di ciascun Fondo possono stabilire criteri di selezione**

(33.2) Gli Stati membri definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.



## Proposte [COM(2011)615]

### **Responsabilità e tempi della selezione**

(29.3) Le strategie di sviluppo locale sono selezionate da un comitato istituito a tale scopo dalle autorità di gestione dei programmi.

(29.4) La selezione e l'approvazione di tutte le strategie di sviluppo locale sono completate **entro il 31 dicembre 2015**.

### **Compiti e ruoli**

(29.5) La decisione dell'autorità di gestione che approva una strategia ...definisce inoltre i ruoli delle autorità responsabili dell'esecuzione dei programmi in questione per tutti i compiti attuativi connessi alla strategia.

## Reg. (UE) 1303/2013 (artt. 32-35)

(33.3) Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo sono selezionate da un comitato istituito a tale scopo **dalla autorità o dalle autorità di gestione responsabili e sono approvate dalla autorità o dalle autorità di gestione responsabili**.

(33.4) **Il primo ciclo di selezione ... è completato entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato. Gli Stati membri possono selezionare strategie aggiuntive di sviluppo locale di tipo partecipativo successivamente a tale data, ma non oltre il 31 dicembre 2017**

(33.5) La decisione che approva una strategia ...definisce inoltre le **responsabilità per i compiti di gestione e di controllo nell'ambito del programma o dei programmi**  
...



## Proposte [COM(2011)615]

### *Territori e popolazione*

(29.6) *È conferito alla Commissione il potere di adottare atti delegati a norma dell'articolo 142 riguardanti la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia* di cui al paragrafo 1, lettera a).

### *Compiti dei GAL*

(30.3) a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare interventi

--

--

## Reg. (UE) 1303/2013 (artt. 32-35)

(33.6) **La popolazione del territorio ...non è inferiore a 10 000 abitanti né superiore a 150 000 abitanti.** Tuttavia, in casi debitamente giustificati ..., la Commissione può adottare o modificare tali limiti di popolazione **nella sua decisione... di approvazione o modifica dell'accordo di partenariato...**

(34.3) a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare **operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti**

(34.4) Fatto salvo il paragrafo 3, lettera b), **i GAL possono essere beneficiari** e attuare operazioni conformemente alla SSL.

(34.5) Nel caso delle attività di cooperazione ... i compiti di *[selezione delle operazioni]* possono essere svolti dall'AdG.



## Proposte [COM(2011)615]

### *Le misure*

(31):

- a) i costi del supporto preparatorio;
- b) l'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale;
- c) la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale;
- d) i costi di gestione e di animazione della strategia di sviluppo locale ...

## Reg. (UE) 1303/2013 (artt. 32-35)

(35)

- a) i costi del sostegno preparatorio **consistente in sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una SSL**
- b) l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della SSL;
- c) la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
- d) **i costi di esercizio** connessi alla gestione dell'attuazione della SSL **consistenti in** costi **operativi**, costi per il **personale**, costi di **formazione**, costi relativi alle **pubbliche relazioni**, costi **finanziari** nonché costi connessi alla **sorveglianza** e alla **valutazione** ...;
- e) **l'animazione** della SSL per agevolare gli **scambi** tra le parti interessate intesi a fornire **informazioni** e promuovere la strategia e per **aiutare i potenziali beneficiari** a sviluppare le **operazioni** e a preparare le **domande**.



## Proposte [COM(2011)627/3]

### *Le misure: il sostegno preparatorio*

(43):

Il sostegno di cui all'articolo 31, lettera a), del regolamento (UE) n. [QSC/2012] comprende:  
(a) un "kit di avviamento LEADER" consistente in attività di potenziamento delle capacità per i gruppi che non hanno attuato LEADER nel periodo di programmazione 2007-2013, nonché un sostegno ai progetti pilota su piccola scala;

(b) potenziamento delle capacità, formazione e creazione di reti in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale.

*2. La Commissione ha il potere di adottare atti delegati a norma dell'articolo 90 per definire le spese ammissibili delle azioni di cui al paragrafo 1.*

### *Le misure: costi di gestione e animazione*

(45):

*(descrizione...)*

## Reg. (UE) 1305/2013 (artt. 42-44)

(43)

Il sostegno allo sviluppo locale nell'ambito di LEADER **può comprendere anche un "kit di avviamento LEADER" per le comunità locali che non hanno attuato LEADER nel periodo di programmazione 2007-2013.** Il "kit di avviamento LEADER" comporta il sostegno al potenziamento delle capacità e ai progetti pilota su piccola scala. **Il sostegno a titolo del kit di avviamento LEADER non è subordinato alla presentazione di una strategia di sviluppo locale nell'ambito di LEADER.**

**Non presente**



## *Programmazione strategica*

- Leader è programmato nell'ambito della **Priorità 6 (focus area b)**;
- Nel PSR vanno indicate **altre focus area** alle quali Leader potrebbe **potenzialmente** contribuire;
- Le **SSL** selezionate dovranno **contribuire alle focus area** individuate

## *Struttura e contenuti*

- Leader deve essere programmato come **misura separata** e diviso in **sottomisure** corrispondenti ai suoi elementi obbligatori
- Si raccomanda di **non legare** strettamente le attività svolte nell'ambito di Leader **alle misure standard** definite nel Programma;
- **Evitare elenchi di tipologie ammissibili**, eventualmente definendo un **menù di temi indicativi** in linea con le focus area in cui è previsto il contributo di Leader (i temi non dovranno essere necessariamente collegati ad una sola focus area, ma visti come **argomenti trasversali**);
- I singoli interventi sono ammissibili se contribuiscono al **raggiungimento degli obiettivi** della **Strategia**, in linea con gli **OT** e le **FA** indicate per il Leader, rispettivamente, nell'AdP e nel PSR



## Informazioni

- **Eventuale giustificazione** relativa alla selezione di aree con popolazione non ricompresa nei limiti (10.000 - 150.000 abitanti)
- **Procedura e calendario** della selezione delle SSL
- **Criteri di selezione** specifici per il FEASR
- **Numero** indicativo di **Gal** ammessi e **percentuale** del **territorio** interessato
- **Coordinamento** con gli altri **fondi SIE**, se non descritto nell'AdP (es: uso dell'opzione del fondo capofila; complementarità relativa al finanziamento del sostegno preparatorio;
- Possibilità di pagare **anticipi**;
- **Ripartizione dei compiti tra AdG, OP e Gal**, compresa la descrizione dei **circuiti finanziari**, se non indicati nell'AdP;
- Altri elementi rilevanti
- Meccanismi di **coordinamento e complementarità** con altri interventi / misure per lo sviluppo rurale, in particolare riguardo agli investimenti in attività non agricole e aiuti per l'avviamento di imprese (**art. 19**); investimenti di cui all'**art. 20**; approcci alla cooperazione (**art. 35**)
- Coordinamento e complementarità con altri interventi finanziati nell'ambito di **altri programmi nazionali**



## Sostegno preparatorio

<b>Tipo d'intervento</b>	<p><b>(i) kit avviamento</b> LEADER (facoltativo)</p> <p><b>(ii) Rafforzamento delle capacità</b>, formazione e networking per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p><b>(i) creazione di partenariati pubblico-privati</b>; azioni di <b>formazione</b> per attori locali; <b>studi</b> del territorio interessato; azioni relative alle <b>relazioni pubbliche</b> per quanto riguarda le attività di sviluppo locale; <b>costi amministrativi connessi</b> al coordinamento dell'attuazione di schemi di progetti pilota; <b>sviluppo</b> e attuazione di programmi di <b>progetti pilota</b></p> <p><b>(ii)</b> azioni di <b>formazione</b> per gli attori locali, studi sulla zona interessata (inclusi <b>studi di fattibilità per alcuni dei progetti che saranno previsti nella SSL</b>); i costi relativi alla <b>progettazione</b> della SSL, comprese le spese di consulenza e costi per le azioni relative alla consultazione delle parti interessate ai fini della redazione della strategia; <b>spese amministrative (costi operativi e di personale)</b> di un'organizzazione che presenta domanda per il supporto preparatorio durante la fase di preparazione (futuri GAL; GAL esistenti, se si esclude qualsiasi doppio finanziamento); sostegno a piccoli <b>progetti pilota</b></p>
<b>Beneficiari</b>	<p><b>(i)</b> Le comunità locali che <b>non hanno attuato LEADER</b> nel periodo di programmazione <b>2007-2013</b></p> <p><b>(ii) Devono essere definiti dall'AG</b> (Autorità di Gestione)</p>
<b>Condizioni di ammissibilità</b>	<p>(i) Devono essere <b>definite dall'AG</b></p> <p>(ii) Devono essere <b>definite dall'AG</b></p>
<b>Principi relativi alla definizione dei criteri di selezione</b>	<p>(i) Devono essere <b>definiti dall'AG</b></p> <p>(ii) Devono essere <b>definiti dall'AG</b></p>
<b>Collegamenti ad altre legislazioni</b>	<p>Particolare attenzione deve essere prestata per evitare il <b>rischio di sovracompensazione</b> o doppio finanziamento delle spese in caso di GAL che beneficiano di un sostegno nell'ambito di un programma 2007-2013 e nel supporto preparatorio relativo al periodo 2014-2020.</p> <p>Regole generali del Reg. FEASR; Norme sull'ammissibilità delle spese previste dal art. 65-71 del Regolamento (UE) 1303/2013</p>
<b>Intensità dell'aiuto</b>	<b>Fino al 100%</b>



## Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia

<b>Tipo d'intervento</b>	Attuazione degli interventi nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Le AG sono invitate a <b>indicare chiaramente il valore aggiunto degli interventi LEADER rispetto a quelli standard ("top-down")</b>. Questo valore aggiunto può essere ottenuto attraverso condizioni di ammissibilità specifiche come ad esempio: progetti di piccola scala, progetti integrati complessi, progetti innovativi / sperimentali, progetti di cooperazione. Deve inoltre essere chiaramente indicato <b>per quali tipi di progetti i GAL possono essere beneficiari</b>.</p> <p>Al fine di consentire la massima flessibilità per ricevere una varietà di progetti locali, l'AG potrebbe considerare di <b>indicare ciò che non è ammissibile invece di cercare di definire ex-ante i costi ammissibili, che è come un dato di fatto difficile da prevedere nel quadro di LEADER</b>.</p> <p>Costi di investimento ammissibili secondo l'art. 45 Reg. 1305/2013</p> <p>Contributi in natura (art. 61(3) Reg. 1305/2013)</p> <p><b>Qualsiasi intervento</b> in linea con le regole generali del FEASR, le priorità per CLLD/Leader e la SSL</p>
<b>Beneficiari</b>	Attori locali, GAL
<b>Condizioni di ammissibilità</b>	Gli interventi devono essere <b>in linea con le priorità individuate per CLLD</b> nell'AP e Reg. FEASR e <b>contribuire agli obiettivi delle SSL</b>
<b>Principi relativi alla definizione dei criteri di selezione</b>	<p>Devono essere <b>definiti nella SSL dal GAL</b>. N.B. il sistema di selezione dei progetti di cui alla SSL è approvato dall'AG attraverso la selezione di una determinata strategia. <b>Non è quindi soggetto a ulteriori approvazioni da / consultazione con, rispettivamente l'AG e il Comitato di Sorveglianza</b>.</p> <p>La selezione dei progetti dei GAL si basa sulla valutazione documentata che dimostra la solidità e la correttezza della decisione in termini di criteri coerenti e pertinenti. <b>La selezione si basa su dati coerenti e rilevanti e il processo reso pubblico</b> (per esempio attraverso la pubblicazione verbali delle riunioni).</p>
<b>Collegamenti ad altre legislazioni</b>	Regole Generali FEASR; Regole sull'ammissibilità delle spese (art. 65-71 del Reg. (UE) 1303/2013)
<b>Intensità dell'aiuto</b>	<p>Fino al 100% a seconda del regime di aiuti di Stato applicabile</p> <p><b>Si raccomanda un co-finanziamento da parte dell'investitore pubblico o privato</b></p> <p>I <b>GAL LEADER dovrebbero avere la possibilità di proporre un'intensità di aiuto per i singoli tipi di interventi finanziati nell'ambito della loro SSL</b>, sulla base del ruolo strategico che questi interventi possono giocare e nei limiti delle aliquote d' intensità di aiuto previste dal quadro giuridico. Nel fissare l'intensità di aiuto, i GAL devono tener conto di criteri quali: <b>l'interesse collettivo</b>, il <b>beneficiario collettivo</b>, <b>l'accesso pubblico ai risultati</b> dell'intervento, le <b>caratteristiche innovative</b> del progetto a livello locale, e il <b>budget</b> a disposizione.</p> <p>Di conseguenza, le operazioni finanziate nel quadro di LEADER <b>potrebbero avere maggiore intensità</b> di interventi analoghi supportati tramite altre misure dello sviluppo rurale.</p>



## Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del GAL

<b>Tipo d'intervento</b>	Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale
<b>Spese ammissibili</b>	<p><b>(i) I costi di preparazione tecnica</b> per il progetto di cooperazione interterritoriale e transnazionale</p> <p><b>(ii) Costi dei progetti</b> di cooperazione all'interno di uno Stato membro (interterritoriale cooperazione) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale)</p>
<b>Beneficiari</b>	<b>GAL, attori locali</b>
<b>Condizioni di ammissibilità</b>	<p><b>(i)</b> I GAL devono prevedere l'attuazione di un <b>progetto concreto</b></p> <p><b>(ii)</b> Devono essere <b>stabilite nella SSL</b></p> <p>Nel caso in cui i progetti vengano selezionati da un'AG, quest'ultima rende pubblico un elenco dei costi ammissibili.</p>
<b>Principi relativi alla definizione dei criteri di selezione</b>	<p><b>(i)</b> Devono essere <b>stabiliti dall'AG</b></p> <p><b>(ii)</b> Devono essere <b>stabiliti nella SSL</b>.</p> <p>N.B. il <b>sistema di selezione</b> dei progetti di cui alla SSL è approvato dall'AG attraverso la selezione di una determinata strategia. <b>Non è quindi soggetto a ulteriori approvazioni</b> da / consultazione con, rispettivamente l'AG e il Comitato di Monitoraggio.</p> <p>Nel caso in cui progetti di cooperazione sono selezionati da un'AG, quest'ultima stabilisce procedure pubbliche per la selezione dei progetti di cooperazione.</p>
<b>Collegamenti ad altre legislazioni</b>	Regole Generali del Reg. FEASR; Regole sull'ammissibilità delle spese di cui all' art. 65-71 del Regolamento (UE) 1303/2013 Regolamento CTE
<b>Intensità dell'aiuto</b>	<p><b>Fino al 100%</b> dei costi a seconda del regime di aiuti di Stato applicabile</p> <p><b>Si raccomanda un co-finanziamento</b> da parte dell'investitore pubblico o privato</p>



## Costi di gestione e animazione

<b>Tipo d'intervento</b>	- Costi di gestione - Animazione
<b>Spese ammissibili</b>	I costi di gestione: i costi legati alla gestione della attuazione della strategia consistenti in costi operativi, spese per il personale, i costi di formazione, i costi legati alla comunicazione, costi finanziari, <b>nonché i costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia</b> di cui alla lettera (g) dell'art. 34 (3) Regolamento 1303/2013  Animazione: Costi di animazione della strategia, al fine di facilitare lo scambio tra le parti interessate, per fornire informazioni e per promuovere la strategia e <b>sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare interventi e preparare le istanze</b>
<b>Beneficiari</b>	I costi di gestione: GAL o le strutture (legali) chiaramente autorizzate a svolgere i compiti di gestione del GAL  Animazione: GAL o le strutture chiaramente responsabili per le attività di animazione
<b>Condizioni d'ammissibilità</b>	n.a.
<b>Principi relativi alla definizione dei criteri di selezione</b>	n.a.
<b>Collegamenti ad alter legislazioni</b>	Regole Generali del Reg. FEASR; Regole sull'ammissibilità delle spese di cui all'art. 65-71 del Regolamento (UE) 1303/2013
<b>Intensità dell'aiuto</b>	Fino al 100% dei costi  Il sostegno per i costi di gestione e l'animazione non deve superare il 25% della spesa pubblica totale sostenute nell'ambito della SSL.  Entro questo limite, l'AG dovrebbe indicare qual è la quota massima effettiva per il finanziamento dei costi di gestione e di animazione autorizzati nell'ambito del programma.



*Grazie per l'attenzione!*

*d.*